

che fare colla Bellezza; e infatti vediamo, che in questa parte le Opere Egizie, Arabe, e Gotiche non la cedono alle Grèche, e alle Latine. Ma chi le stimerà mai belle come queste? Parlando però dell'origine di quest'Arte è verisimile, che sia stata inventata, e migliorata in diversi Paesi, secondo i climi, e i materiali delle contrade, e secondo i bisogni de' Popoli.

La natura ne' climi caldi, e sprovvisti d'alberi avrà offerto agli uomini monti, e grotte per ripari; e ne' paesi freddi, selve, donde sarà nata l'idea di costruirsi in questi capanne, e grotte in quelli monti. Estendendosi la popolazione del Mondo, quelle Nazioni, che viveano col pascolar gli armenti, è ben naturale, che pensassero a costruirsi delle tende, che sono un'altra spezie di Fabbriche. Fin qui la necessità avrà regolato il diletto degli uomini: ma siccome eglino non possono per lungo tempo accomodarsi ad uno stesso treno di cose, dovettero uscire ben presto da tale stato, e desiderando naturalmente in tutte le cose qualche oggetto, che occupi gradevolmente i sensi, e l'intelletto, posero in tutto qualche ornamento, cioè un certo non so che, senza di cui la cosa è quello che deve essere, ma fa pensare, e fissare l'attenzione; come vediamo, che fin le Nazioni barbare mettono in tutti i loro mobili macchie, colori, e figure, benchè senza gusto, e senza ragione: si vede però, ch'è inseparabile dall'animale ragionevole il far le cose con qualche idea.